



Aree Protette  
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese  
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia  
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192  
[areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it](mailto:areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it)  
[areeprotetteappenninopiemontese@pec.it](mailto:areeprotetteappenninopiemontese@pec.it)  
[www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

CIG: n.a.	CUP: n.a.	Pratica: DET-245-2024	del: 06/07/2024
Determina: 226		del: 08/07/2024	
Tipo di Determina: Senza rilevanza contabile			
OGGETTO: Provvedimento di riconoscimento di equipollenza di abilitazioni di cui all'art. 22, comma 6 della Legge n. 394/1991, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento regionale relativo alla gestione faunistica all'interno delle Aree protette, emanato con D.P.G.R. 24 marzo 2014, n. 2/R. Richiesta pervenuta dal sig. Giuseppe Germanò.			
Settore: Area Vigilanza			
Referente Istruttoria: maurizio.ferrando			
Responsabile del procedimento: Giacomo Gola			
Versione del testo: T_DET-245-2024_2.odt			

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese approvato con D.P.G.R. n. 13/2023/XI del 21/3/2023.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 24 marzo 2014, n. 2/R "Regolamento regionale recante: <Attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette>".

Preso atto che l'art. 5 del suddetto Regolamento prevede a carico degli Enti di gestione delle Aree protette regionali la possibilità di riconoscere, tramite equipollenza, le abilitazioni di cui all'art. 22, comma 6 della Legge n. 394/1991 e s.m.i., ottenute in altre Regioni o Province autonome o presso soggetti diversi dai predetti Enti di gestione.

Vista la nota ISPRA prot. n. 22478/T-D1 del 28/6/2010, ad oggetto "Corso di abilitazione per aspiranti cacciatori di selezione di ungulati".

Vista la nota del Settore Aree naturali protette della Regione Piemonte n. 12022/DB10.16 del 24/9/2014 (prot. PNCM n. 1097/2014), con la quale è stato individuato l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (già Parco naturale delle Capanne di Marcarolo), quale Soggetto gestore unico per tutte le istanze di equipollenza delle abilitazioni di cui alla Legge n. 394/1991 e s.m.i. ottenute in altre Regioni o Province autonome o presso soggetti diversi dai suddetti Enti di gestione.

Visto la D.G.R. n. 26-7251 del 20 luglio 2018 "Art. 29 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità": indirizzi agli Enti di gestione delle aree naturali protette per la costituzione di Tavoli di coordinamento e per l'esercizio associato di funzioni di comune interesse ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2009", con la quale è stata formalmente riconosciuta l'attività svolta dall'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese





Aree Protette  
**Appennino Piemontese**

**Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese**  
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia  
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192  
[areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it](mailto:areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it)  
[areeprotetteappenninopiemontese@pec.it](mailto:areeprotetteappenninopiemontese@pec.it)  
[www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

all'interno delle aree protette>”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 24 marzo 2014, n. 2/R, al sig. Giuseppe Germanò di Scido (RC);

di rimandare per gli aspetti di dettaglio all'istruttoria, redatta dal Guardiaparco dott. Giacomo Gola, allegata alla presente;

di evidenziare come le modalità di impiego e collaborazione dei soggetti Operatori selezionati e Conduttori cani limiere presso le Aree naturali protette della Regione Piemonte siano definite dal suddetto Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 24 marzo 2014, n. 2/R;

di trasmettere copia del presente provvedimento al sig. Giuseppe Germanò e al Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali della Regione Piemonte, per conoscenza e per gli opportuni adempimenti di competenza;

di trasmettere inoltre copia della presente determinazione al Responsabile F.R.S.V. Giacomo Gola, per opportuna conoscenza;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ([www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Allegato n. 1: richiesta sig. Giuseppe Germanò (prot. APAP n. 1806 del 28/06/2024).

Allegato n. 2: istruttoria Giacomo Gola (prot. APAP n. 1871 del 03/07/2024).

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e ss.m.i.  
Il documento digitale è prodotto e conservato nell'applicativo in cloud CIVILIA BUKE ATTI – istanza: Ente di Gestione Delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese - presso il Polo Strategico Nazionale di CSI Piemonte.